

COMUNE - A metà anno stanziamenti per cultura e spettacoli a quota 300 mila euro

L'assessore che fa e ottiene anche le risorse

CARPI - Si è fatto rispettare anche in questa prima metà dell'anno il Dipartimento voluto dall'assessore e vice sindaco **Simone Morelli**. Mettendola in particolare al traino della promozione del territorio, è riuscito a far dirottare sulla Cultura, intesa come programmi e rassegne, risorse ingenti che relegano ormai a sbiadito ricordo il tempo in cui questo ambito veniva considerato la cenerentola della spesa comunale.

Si veniva da un eccezionale mese di dicembre, nel quale il totale delle kermesse messe in cantiere per la promozione del Natale in città aveva sfiorato i 200 mila euro. Nel 2017, invece, la spesa finora deliberata dalla Giunta per il settore sfiora già i 300 mila euro (294 mila, Iva inclusa, per la precisione) quando vi si comprenda un po' tutto: le diverse rassegne, i festival, i programmi estivi e quelli a ridosso dell'autunno.

L'impegno maggiore, che si prende quasi la metà della spesa deliberata, è dato dalla somma del contributo per i cinque concerti di Carpi Summer Fest (60 mila euro) e dei contributi a terzi per iniziative in parte collegate alla CarpiEstate (59 mila 263 euro). In questa seconda voce si trovano i contributi assegnati al Circolo Giliberti, al Co-



Simone Morelli

mitato per il Patrono, al Kalinka, a CarpiComix, all'Ater per la rassegna Mundus, al Laboratorio musicale del Frignano per Artinscena e a varie realtà associative che fanno capo alla Consulta B.

La CarpiEstate 2017 vive però anche di iniziative del Comune, attraverso i suoi istituti culturali - Museo, Biblioteca, Castello dei ragazzi -, e della rassegna di spettacoli nelle frazioni battezzata "Così vicino così

lontano": e fanno altri 35 mila 500 euro, mentre per Luglio Divino nel Cortile del Castello, grazie alla sponsorizzazione della Cantina sociale di Carpi e Sorbara, l'impegno di spesa non supererà i 500 euro.

Veniamo ai Festival. Quello del Racconto, del costo complessivo di 142 mila euro, è gravato però sul bilancio comunale solo per 78 mila, grazie all'impegno della Fondazione e all'apporto dei Comuni di Novi e Soliera.

La rassegna Concentrico, dedicata al teatro sperimentale e all'aperto, ha comportato uno stanziamento di 40 mila euro in forma di contributi alle tre associazioni promotrici, AppenAppena, Teatro al Quadrato e Aporie.

La Festa del Gioco, deliberata in questi giorni e in programma a fine settembre, costerà 21 mila euro, ai quali vanno aggiunti i 25 mila per l'installazione dei pesci sopra via Paolo Guaitoli.

Dal computo dei 294 mila euro finora spesi o deliberati per l'anno in corso è escluso l'onere gravante sul Comune di Carpi in quanto componente il Consorzio Festival-filosofia, ammontante a poco meno di 50 mila euro.

F.M.

